



.....

Annalaura di Luggo (1970) è nata a Napoli, si è laureata con lode in Economia e Commercio alla Federico II, vive e lavora a Napoli. E' anche Amministratore Unico di Annydi productions, Consigliere Delegato di Fiat Mare Spa e Presidente di 3xTe onlus.

Annalaura di Luggo (1970) was born in Naples, graduated with honors in Economics from Federico II University, she lives and works in Napoli. She is also CEO of Annydi Productions, Managing Director of Fiat Mare Spa and President of 3xTe NPO.

.....

Solo Shows:

- **Italia, Castellammare di Stabia** "MOVision" Gala Cinema Fiction
- **Italia, Genoa** "Sea Visions, 7 viewpoints" 56th Genoa International Boat Show;
- **Germany, Heidelberg** "Stimuli for change" University Museum of Heidelberg/Bel Etage;
- **Italy, Naples**, "Never Give up The Donation" curated by Guido Cabib; permanent exhibition - Juvenile Jail of Nisida;
- **Monaco, Monte-Carlo** Salle des Etoiles curated by Guido Cabib;
- **USA, Miami** White Dot Gallery;
- **Italy, Milan**, The Format Gallery, curated by Guido Cabib;
- **Italy, Turin**, "Never Give Up" / The Others Fair, Special Project, curated by Guido Cabib
- **Italy, Milan**, Le Stelline Foundation: vernissage and conference "occh-IO/Eye-I mirror of the soul, a journey between science and faith"
- **Italy, Milan**, Monte Paschi di Siena, event for Expo 2015

Group Shows:

- **USA, Boca Raton, Florida**, "Journeys", curated by Raisa Clavijo;
- **Italy, Reggio Calabria** "This house is not an hotel" curated by Giuseppe Capparelli;

www.annalauradiluggo.com

Occh-IO/Eye-I

private eye shootings on request
adiluggoart@gmail.com



[annalauradiluggo_artist](#)



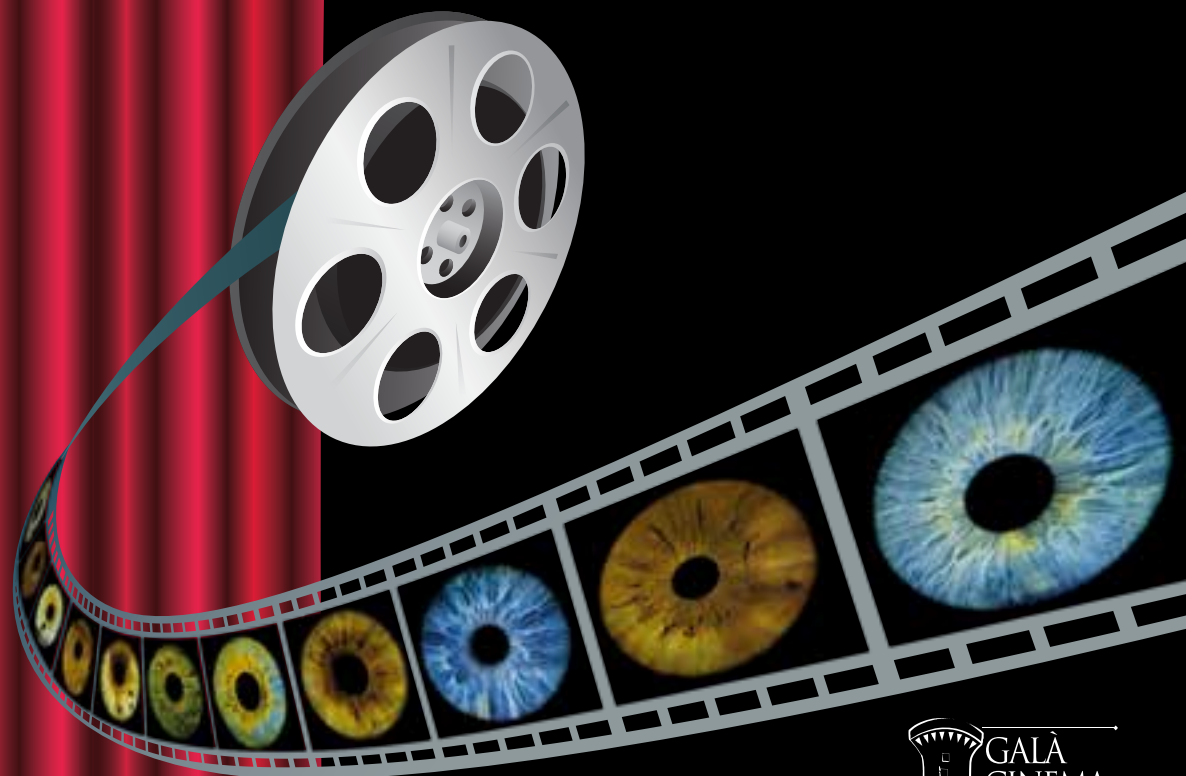
[Annalaura di Luggo Art](#)



[@annadilu](#)

MOVision

di Annalaura di Luggo



Castello Medioevale di Castellammare di Stabia
 Venerdì 7 Ottobre 2016 ore - ore 19.30



L'artista **Annalaura di Luggo** dopo aver esposto in tutto il mondo il suo progetto performativo fotografico **Occh-IO/Eye-I** - ed aver ritratto tante celebrities di Hollywood, come **Antonio Banderas**, **Robert Davi**, **Jeremy Irons**, **Daniel Mc Vicar** o italiane tra cui **Alessandro Preziosi**, tanti produttori internazionali come **Mark Canton**, **Avi Lerner** e registi del calibro di **Paul Haggis** e **Lee Daniels** - presenta il suo nuovo progetto installativo **"MOVision"** dedicato al mondo del cinema e della fiction.

La scelta dell'artista di tradurre la sua ricerca artistica attraverso lo strumento audiovisivo è connessa all'esigenza strutturale del **cinema di trasferire "Visioni"** al grande pubblico.

L'occhio, che osserva ed analizza, funziona qui come metafora della necessità che l'uomo metta in campo tutte le sue energie, che eserciti tutto il suo potere, per intervenire positivamente sulla storia, e **ri-mettere poi al mondo questa sua Visione**.

Occh-IO/Eye-I è il percorso performativo-fotografico di **Annalaura di Luggo**. Un'operazione artistica centrata sull'obbiettivo di cogliere e restituire in forma "amplificata", un aspetto peculiare dell'identità, che appartiene ad ognuno: "l'occhio", con una evidenza sulla parola IO per evocare quella singolarità di cui è portatore ciascun individuo. Un soggetto "attivo", che, pur consapevole dell'irriducibile ambiguità da cui è segnata l'esistenza, non si sottrae all'esigenza di svolgere la sua "missione".

"Ogni essere umano - racconta **Annalaura di Luggo** - è una creatura di Dio unica e meravigliosa e racchiude in sé un mondo da esplorare. Per questo motivo ho deciso di cominciare la mia indagine dall'occhio, che, per gli antichi, era lo specchio dell'anima. Io stessa amo definirmi una **"soul scout"**, cioè un'esploratrice dell'anima."

Infatti, per l'artista non si tratta solo di realizzare il ritratto macrofotografico dell'iride, perché questo è solo il punto di partenza di un'indagine sul carattere, la storia, l'identità di un individuo, per cogliere tratti essenziali della personalità, attraverso un dialogo capace di rivelarne aspetti fondamentali, a volte nascosti, dimenticati, rimossi.

Il progetto "MOVision" di Annalaura di Luggo mette ancora una volta al centro lo sguardo. Filtrandolo attraverso l'elemento, in senso primordiale, più vitale che possa esistere: l'acqua. Il punto di vista di Annalaura di Luggo si orienta sull'acqua e nell'acqua; il meccanismo di rifrazione della luce, che in essa si produce, non è solo un fattore di distorsione visiva, può essere anche un meccanismo di ingrandimento. E noi sappiamo quanto possa essere importante il "blow up", che talvolta ci rivela la distanza fra l'apparire e la realtà delle cose. L'acqua è un dispositivo che non è estraneo a questa dialettica. Che è poi lo scarto antico, primigenio, fra il mondo delle cose tangibili e quello delle ombre, fra le "verità" del mondo e l'immagine degli spettri. Un'antinomia che giunge fino alla dialettica, che si vuole contemporanea, fra la realtà e la fiction, la quale si declina così tipicamente nell'universo del cinema e dell'audiovisivo. Una contrapposizione, quella tra apparenza e sostanza, che è anche classicamente al centro della "visione" pirandelliana. La critica delle illusioni va di pari passo con una drastica sfiducia nella possibilità di conoscere la realtà: qualsiasi rappresentazione si rivela inadeguata all'inattingibile verità della vita, percepita come un flusso continuo, una processione di fantasmi, caotica e inarrestabile.

Luigi Caramiello

Professore di Sociologia dell'arte alla Federico II di Napoli

Annalaura di Luggo dedica 3 installazioni all'evento **Galà Cinema e Fiction** e le presenta al **Castello Medioevale** durante la serata di gala:

- **Womb of the world**, il grembo del mondo, una scenografica rappresentazione simbolo dell'accoglienza, evocata attraverso una vera e propria immersione visiva nell'acqua, origine della vita. L'obiettivo è chiarire che non si devono chiudere gli occhi, che bisogna avere uno sguardo vigile e attento, al fine di tenere sotto controllo quello che accade intorno a noi. E gli occhi, che sono il punto essenziale della ricerca espressiva di **Annalaura di Luggo**, sono sempre ben aperti: è la condizione ineludibile per ritrarre l'iride. Vedere, quindi, quale presupposto fondamentale per discriminare, capire, comprendere, avere una corretta "visione" delle cose e cogliere la realtà in maniera nitida, trasparente, come lo è **l'installazione "Womb of the world"**.

- **Floating**, una piscina piena di occhi flottanti a pelo d'acqua è l'installazione voluta dall'artista **Annalaura di Luggo** per stimolare l'essere umano a liberare la mente, spesso condizionata da schemi limitanti e ottuse razionalizzazioni, per abbandonarsi, fin dove è possibile, al fluire delle emozioni...

- **Actor's Visions** è, invece, la "visione" di 2 personaggi molto popolari del cinema e della fiction, l'occh-IO di **Alessandro Preziosi** e quello di **Daniel Mc Vicar** interpretati dall'artista **Annalaura di Luggo** con 2 installazioni dedicate.

